Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO f.to Dott. Roberto Menici

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

$\widehat{\mathbf{x}}$
Ξ.
tor
¥
Ľ
þ
0
alb
ਬ
all'
all
bblicazioni all'albo pre
Ä
.≘
Ŋ
S
.≚
Ξ
ď
=
delle p
<u></u>
lel registro o
Ħ
\mathbf{S}
. <u>e</u> v
ė
©
$\mathcal{D}_{\mathcal{I}}$
_
;

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
- mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);

ATTESTA

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, lì 25 gen. 2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO f.to Emanuela Ravizza

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

ATTESTA

che la presente deliberazione:

×

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **25 gen. 2018** al **9 feb. 2018**;
- □ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- ➤ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Dalla residenza comunale, lì 25 gen. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dott. Fabio Gregorini Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Temù, 25 gen. 2018 IL SEGRETARIO COMUNALE (Dott. Fabio Gregorini)

DELIBERAZIONE N. 6 del 23.01.2018

COPIA

del 23.01.2018

COMUNE di TEMU'

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTITRE del mese di GENNAIO alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MENICI ROBERTO	Sindaco	X
SANDRINI RICCARDO	Consigliere	X
MARONI ATTILIO	Consigliere	X
CATTANEO ALBERTO	Consigliere	X
LAMORGESA ANDREA	Consigliere	X
ZAMBONI STEFANO	Consigliere	
PASINA ORESTE	Consigliere	
PENNACCHIO GRAZIANO	Consigliere	X
PASINA GIUSEPPE	Consigliere	X
CALZONI OMAR	Consigliere	X
FOGLIARESI FABIO	Consigliere	X

Ass						X	X					2
Pres.	X	X	X	X	X			X	X	X	X	6

E' presente l'assessore esterno Regola Sergio.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco pro-tempore Dott. Roberto Menici, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

C.C. N. 6 R.V. del 23.01.2018

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Consigliere Pasina Oreste dichiara di non voler prendere parte alla votazione del presente punto e si allontana da banco del Consiglio comunale. Restano presenti n. 9 Consiglieri.

Il **Sindaco** introduce l'argomento e fa presente che il bilancio in approvazione è sicuramente "più povero" rispetto a quello degli esercizi precedenti, ma non per questo privo di importanti interventi di investimento. La prudenza cui si è ispirata l'amministrazione nell'impostare il bilancio non impedirà di apportare nel corso dell'anno le opportune variazione qualora se ne verificassero i presupposti, come per esempio la chiusura della vertenza con la società "La fabbrica del futuro" di cui si è già parlato nel corso della seduta.

già parlato nel corso della seduta. Illustra inoltre l'articolazione del bilancio soffermandosi dapprima sulla composizione delle entrate che alimentano la parte straordinaria ed elencando le principali voci di spesa: i progetti di riqualificazione delle due strade agro-silvo-pastorali di Mezzullo e di Balza, finanziati con il PSR, la realizzazione del parcheggio in località Fiumeclo, la riqualificazione della piazza di Pontagna ed il recupero della Malga Prisigai per finalità turistico-escursionistiche mediante finanziamento dall'ERSAF-Parco dello Stelvio. Precisa altresì che nella parte straordinaria trovano allocazione una serie di interventi di manutenzione del patrimonio comunale.

Passando alla parte ordinaria fa presente che, seppur l'andamento delle entrate correnti non subisca incrementi rispetto al passato, sono garantiti tutta una serie di servizi alla persona attivati negli ultimi anni citando in particolare gli interventi a favore del diritto allo studio (libri gratuiti, borse di studio), il sostegno alle famiglie (bonus nuovi nati) ed i servizi sociali. Terminata l'illustrazione, dichiara aperto il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Fabio Fogliaresi il quale espone la relazione di seguito integralmente trascritta

OGGETTO: dichiarazione di voto circa il punto n. 6 all'OdG: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2018.

Questo bilancio di previsione mette in risalto le criticità che fino a ora la crisi economica non ci aveva ancora mostrato: per la parte straordinaria i soldi sono ridotti all'osso!

Il nostro Comune ha vissuto per anni potendo spendere molti milioni di Euro avendo la possibilità di un tenore di vita importante, tenore che oggi pare figlio di poca lungimiranza soprattutto da quando nel 2008 la crisi finanziaria bussò alle porte della nostra economia e nel nostro Comune non si pensò a finanziare il bilancio con qualcosa che poteva essere un investimento redditizio, sicuro e a lungo termine, come altri Comuni hanno fatto.

È assolutamente necessario, come più volte da me proposto, trovare una fonte di finanziamento per il nostro bilancio straordinario certa e costante nel tempo che ci permetta dunque di portare avanti determinati progetti e di conservare al meglio il nostro patrimonio.

Entrate

- Centralina Gavero: a oggi i cittadini di Temù, per questa opera, hanno solo dato e poco hanno ricevuto (solo 193.111,90 € relativi all'anno 2013)! Stiamo ancora aspettando il 10% pattuito degli utili ormai dal 2014, con un credito per il Comume che continua a lievitare: 300.000 € circa nel 2014; 200.000 € circa nel 2015; 150.000 € circa nel 2016; 250.000 € circa nel 2017, per un mancato incasso totale di circa 900.000 € A questo va sommata la previsione per il 2018: 250.000 € circa (supereremo il milione di € di credito). A corredo di questa situazione si sentono voci circa il fatto che SIT voglia vendere la sua quota e pertanto le speranze di ricevere il credito accumulato si ridurrebbero drasticamente. Ricordo che la centralina è stata costruita passando gratuitamente, con la favola dell'interesse pubblico, sotto ai terreni privati (i quali non possono più essere utilizzati per nessuno scopo), inoltre ha intaccato il corso del fiume Oglio e la sua portata, sventrando l'Alta Valle da Poia a Temù; tutto ciò per far guadagnare un privato con l'utilizzo dell'acqua che è un bene pubblico e al Comune di Temù (e quindi ai suoi cittadini) resterà solo da osservare un cubo in mezzo al prato.
 - Oneri urbanizzazione: unica vera fonte di finanziamento del nostro bilancio per diversi anni, ma da quando la crisi ha
 bloccato il mercato edilizio e la casa più che un investimento è divenuta, per qualcuno, un bancomat, le costruzioni si sono
 quasi azzerate e oggi possiamo disporre a preventivo di solo 312.491 € (stesso valore incassato nell'anno 2017) già da
 depurare dagli oneri che i cittadini hanno chiesto venissero loro restituiti in quanto non intenzionati a procedere alla
 costruzione per 46.500 €.
 - Alienazione terreno: unico ingresso straordinario, ma non certo. Infatti il valore di questo terreno dipende, oltre dal fatto di poterlo effettivamente vendere, anche dal prezzo effettivo che verrà pagato dopo l'asta come prevede la normativa.

La proposta che faccio io è quella di revisionare la spesa e razionalizzarla così da recuperare delle risorse importanti per la realizzazione di opere di ordinaria amministrazione come il mantenimento delle strade e non magari disperdere tanti soldi in singole opere, pensando già alla campagna elettorale del 2019.

- DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12
 maggio 2016.
- 10. **DI DICHIARARE** infine, a seguito di separata votazione e con il medesimo risultato di quello sopra riportato per la precedente votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta Belotti Flavia, Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 –1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

Uscite

- Stella Alpina: un capitolo lo merita la questione Stella Alpina in quanto, a conti fatti, il Comune di Temù ha preventivato di versare alla Cooperativa per questo 2018 ben 231.000 €! C'è da evidenziare come 36.000 € siano destinati a lavori continuativi e quotidiani per tutto l'anno, o quasi, come la pulizia dei locali comunali, l'assistenza ai bambini sul pulmino scolastico e l'assistenza ai bambini della scuola materna durante il riposo; i restati 195.000 € sono imputabili esclusivamente ai periodi più caldi dell'anno per taglio erba, pulizia strade, acquisto fiori e manutenzione campo sportivo. È evidente che il personale di Stella Alpina nonché il contributo che viene erogato andrebbero gestiti con più cura in quanto anche per l'inverno servirebbero addetti per spazzare la neve dai marciapiedi, dai cassonetti, dai cimiteri e dalle zone (come scale e vicoli) in cui i mezzi non riesco ad accedere.
- Gestione neve: arriviamo dunque a questo capitolo, nota dolente per l'inverno che sta per concludersi. Forse non eravamo più abituati a così tanta neve in poco tempo e soprattutto durante le vacanze natalizie, ma siamo pur sempre in montagna dove è evidente che d'inverno può anche nevicare. Alcune strade del paese erano impraticabili, la neve una volta accumulata non sempre veniva portata via o quanto meno non ovunque e infine la piazza principale del paese (Piazza Pellegrinaggio) ancora oggi risulta in parte impraticabile quando, invece, sarebbe dovuta essere la prima a essere spazzata. A questo aggiungiamo anche il crollo del gazebo centrale, il più grande, acquistato da poco e ora da buttare. Bastava forse con una scopa rimuovere man mano la neve accumulatasi sul tendone.
- Acquedotto e fognature: altra nota dolente delle passate festività è stata la mancanza d'acqua (potrebbe essere un evento anche normale qualora fossimo in un posto ad alto rischio siccità, ma in montagna, ai piedi dei ghiacciai, no) nella parte alta del paese, per lo più via Dante e via Marconi proprio nel periodo di Capodanno. C'erano già state delle avvisaglie (due sere senza acqua) durante il Ponte dell'Immacolata a fronte dell'eccezionale presenza di turisti. L'aspetto grave è che il Comune si è giustificato (tramite un post su Facebook) dando la colpa alle tubazioni vecchie e piene di ruggine che dall'acquedotto centrale portano l'acqua ai condomini e alle abitazioni quando invece molte di queste erano state sostituite durante l'estate o comunque recentemente, come molti cittadini hanno ricordato al Sindaco durante i numerosi colloqui di protesta avuti in quel periodo. Il problema non può essere delle tubazioni in quanto i cittadini residenti in quelle vie, nei periodi dell'anno senza elevato afflusso di turisti, non riscontrano alcun problema! L'emendamento prima trattato aveva come obiettivo quello di provare a studiare il metodo più opportuno per risolvere la problematica nonché risolvere anche le situazioni di cui alcune fogne che scaricano ancora nei torrenti e nei fiumi. Dal vostro preventivo invece, si dà priorità ad altro e non a questo aspetto di vitale importanza soprattutto come biglietto da visita per il turismo e non solo.
- Fly Emotion: opera che fino a non molto tempo fa pareva essere il nuovo lancio turistico per Temù e per l'Alta Valle, ma in realtà pare che SIT (colei che aveva l'incarico di realizzarlo) si sia orientata su altri lidi. A fronte di questo il Comune, però, ha già eseguito una variante al PGT e ha speso esattamente 51.091,51 € per vari incarichi di studio a professionisti e studi esterni. Un altro esempio su come gettare soldi pubblici dalla finestra.

Quanto sopra elencato e descritto mi porta a dare parere negativo al bilancio in oggetto.

Chiede la parola il Consigliere **Giuseppe Pasina** il quale preannuncia il voto contrario da parte del proprio Gruppo. Ritiene condivisibili buona parte delle argomentazioni esposte dal Consigliere Fogliaresi e ritiene che nel bilancio siano state trascurate alcune priorità. In merito al servizio idrico ritiene che servano soluzioni concrete e durature e non interventi tampone. Stessa valutazione per il problema delle fognature che ritiene fortemente sottovalutato nelle previsioni quasi lasciando presagire una mancanza di volontà alla relativa soluzione. Pur non disprezzando gli interventi sulla viabilità agrosilvo-pastorale ritiene che vada prioritariamente manutenuta la viabilità interna. Più in generale si dice convinto che serva una razionalizzazione trasversale delle spese e non solo su alcuni specifici capitoli; quindi anche ai trasferimenti a favore della promozione turistica e dei contributi alle associazioni. Rispetto alle spese destinate ai contratti di servizio con la Cooperativa Stella Alpina propone la costituzione di un gruppo di lavoro che possa monitorare costantemente l'andamento delle attività affidate e suggerire modalità organizzative nello svolgimento dei servizi che porti a maggiore efficienza ed efficacia degli stessi. Suggerisce infine che nella realizzazione di alcune opere si cerchino soluzioni di finanziamento alternative quali la partecipazione dei privati; a tal proposito afferma che la realizzazione della piazza di Pontagna si poteva attuare mediante la contestuale costruzione e vendita di box/autorimesse nel sottosuolo.

Complessivamente suggerisce le seguenti priorità di intervento: servizio idrico; fognatura; maggiore efficienza nella gestione degli investimenti e costituzione di un tavolo di confronto con le opposizioni.

Il **Sindaco** replica che il bilancio non permette di stanziare risorse ulteriori rispetto a quelle attualmente disponibili e che pertanto le previsioni sono da ritenere realistiche. Ciò non impedisce di portare avanti alcune progettazioni come quella del Ponte di Via Bertolini ed il recupero della vecchia segheria in località Fusina che informa essere in fase di stesura.

Sui rapporti con la Cooperativa Stella Alpina replica che la convenzione è redatta sulla base di costi orari e che il pagamento dei corrispettivi avviene sulla base di rendicontazione puntuale degli interventi effettuati quindi facilmente verificabile. Non esclude che si possa anche migliorare l'efficienza di questo rapporto, tuttavia non ritiene vi siano sprechi.

Interviene il Vicesindaco **Sandrini Riccardo** in merito a quanto proposto dal Consigliere Pasina per la piazza di Pontagna fa notare che la realizzazione dei box interrati non sarebbe stata possibile considerata la vicinanza con il fiume.

Dopo alcuni altri brevi interventi di precisazione, il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- l'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

RICORDATO CHE, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018);

VISTI:

- la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione predisposto per il periodo 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 69 del 13 dicembre 2017 e presentato ai capigruppo consiliari ed ai consiglieri comunali in data 23 dicembre 2017, prot. 4847, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018-2020, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 29/07/2017 e la relativa nota di aggiornamento, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 03 in data odierna;

DATO ATTO

- che il bilancio 2018-2020 ed ogni altro documento contabile allo stesso allegato, sono stati redatti in conformità alle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e che sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;
- che al bilancio di previsione 2018-2020 è allegato altresì il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011;

RILEVATO

- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione consiliare n.21 del 11/05/2017 e che, come risulta dallo stesso, il Comune di Temù non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000;
- che questo Comune non possiede aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle LL. 18/4/1962 n. 167, 22/10/1971 n. 865 e 5/8/1978 n. 457, che potrebbero essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, per cui non si rende necessario adottare la deliberazione di verifica e di fissazione dei prezzi di cessione delle aree e fabbricati stessi;
- che al bilancio è allegato il programma triennale del lavori pubblici, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 49 del 26/10/2017, come successivamente modificato in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP, approvata in seduta odierna con deliberazione n. 03;
- che le previsioni delle opere pubbliche contenute nel bilancio 2018-2020 sono compatibili con il vigente strumento urbanistico;
- che al bilancio è allegato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che risulta inserito nel Documento Unico di Programmazione modificato altresì con deliberazione n. 03 in data odierna;
- che è allegata al bilancio anche la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 13 dicembre 2017 mediante la quale, in materia di aliquote dei tributi e di tariffe dei servizi pubblici locali, vengono confermate per l'anno 2018 le tariffe in vigore negli anni 2015, 2016 e 2017 e vengono approvate le percentuali di copertura dei costi dei servizi medesimi;

VISTA la propria deliberazione n. 04 in data odierna concernente "Determinazioni in merito alle aliquote delle imposte ed alle tariffe dei servizi per l'anno 2018";

CONSIDERATO che gli schemi degli atti contabili suddetti sono stati presentati i capigruppo consiliari in data 23 dicembre 2017 prot. 4847 ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità e copia degli stessi è stata messa a disposizione dei consiglieri per i fini di cui all'art. 174, comma 2, del D. Lgs. n. 267/18.8.2000;

CHE entro i termini regolamentari è stato presentato un emendamento agli schemi di bilancio da parte del consigliere comunale Fabio Fogliaresi del GRUPPO CIVICO DI MINORANZA "ALTERNATIVA PER TEMU";

VISTO che l'emendamento è stato esaminato nel punto precedente dell'ordine del giorno di questa seduta consiliare e non è stato accolto;

CONSIDERATO altresì che sono state adottate idonee iniziative atte ad assicurare la conoscenza del bilancio e degli altri atti contabili da parte dei cittadini

VISTO il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato sub a) alla presente deliberazione e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

ASSICURATO che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nella manovra di bilancio 2018-2020 non confliggono con il raggiungimento degli obiettivi programmatici del pareggio del bilancio;

RITENUTO che sussistano le condizioni di legge e regolamentari per sottoporre il bilancio di previsione 2018-2020 e gli atti allo stesso allegati, ai provvedimenti del Consiglio dell'ente;

DATO ATTO che, con decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 è differito al 28/02/2018;

VISTI il D.Lgs n. 267/200, lo Statuto Comunale, il Regolamento di Contabilità vigente;

VISTA la relazione con la quale l'organo di revisione economico-finanziaria accompagna, con parere favorevole di cui al verbale n. 01 del 12/01/2018, il bilancio di previsione 2018-2020 e gli atti allegati allo stesso, ai sensi dell'art. 174, comma 1 e art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/18.8.2000;

PRECISATO che in relazione alla presente proposta di deliberazione, formata e sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione, sono stati resi i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del d. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI favorevoli n. 6 e contrari n. 3 (Fabio Fogliaresi, Giuseppe Pasina e Omar Calzoni) espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs n. 118/2011 il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2001 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate

Titolo I	Tributarie, contributive e perequative	€	2.028.450,00
Titolo II	Trasferimenti correnti	€	140.500,00
Titolo III	Extratributarie	€	1.068.200,00
Titolo IV	Entrate in conto capitale	€	1.298.515,00
Titolo V	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€	0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	€	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	436.000,00
	Totale	€	4.971.665,00
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€	0,00
	Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.)	€	0,00
	Totale complessivo entrate	€	4.971.665,00

Spesa

Titolo I	Correnti	€	2.800.500,00
Titolo II	Conto Capitale	€	1.298.515,00
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	€	436.650,00
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	€	436.000,00
	Totale complessivo spese	€	4.971.665,00

- 2. **DI APPROVARE,** insieme con il bilancio finanziario 2018-2020, la nota integrativa ed il prospetto allegato sub A) alla presente deliberazione concernente la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016.;
- 3. **DI CONFERMARE** per l'anno 2018, così come deliberato dalla Giunta comunale in data 13 dicembre 2018 con atto n. 68 e dal Consiglio Comunale in data odierna con atto n. 04, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici locali in vigore negli anni 2015, 2016 e 2017, nonché di approvare le percentuali di copertura dei costi dei servizi medesimi;
- 4. **DARE ATTO CHE** nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme di cui alla L.R. 20/1992 (8% oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose), nonché le norme di cui all'art. 15 L.R. 6/1989 della destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- 5. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs n. 267/2000;
- 6. **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti Dr.ssa Fantoni Glenda in merito alla coerenza, congruità e attendibilità delle previsioni di bilancio.
- 7. **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 8. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;